



I nuovi Mille Il nostro Risorgimento

Facce, storie, racconti, imprese di chi costruisce il paese

La storia

Una Soul Kitchen a Roma contro la speculazione in via Fanfulla

L'impresa collettiva ha visto insieme senegalesi associazioni di quartiere, avvocati. Tutti al lavoro nel cantiere che ha reso abitabili e dignitose tre catapecchie

ELLA BAFFONI

ROMA
ellabi2002@yahoo.it

Via Fanfulla da Lodi. I cavalieri che fecero l'impresa vivono qui, senza cavallo ma con gli elefanti. Gli elefanti di legno che vengono dal Senegal che tutti, qui vendono. Cosa c'entrano gli elefanti con i Mille? Centrano, sicuro: ascoltate la loro storia.

Pigneto-Prenestino, una trentina di senegalesi – nessuno vende roba taroccata, tutti artigianato african-asiatico - vivono da quindici anni in tre casupole a un piano, praticamente baracche, di cui pagano ben 1.700 euro al mese. Al nero, naturalmente: nel '97 ottengono un pezzo di carta in cui si cede un fabbricato a 200 euro. E' tutto.

Ma il 19 aprile dello scorso anno qualcosa succede, un tentativo di sgombero. E perché se l'esoso affitto è sempre stato pagato? C'è la richiesta di messa in sicurezza delle case, il padrone non ha fatto nulla per un anno e ora sono arrivati gli operai del comune per fare una bonifica in danno del proprietario. Già, ma questo vuol dire uscire dalla casa e lasciarla libera. E il Pigneto-Prenestino è mi-

Foto di Ella Baffoni



Il cortile e l'ingresso di via Fanfulla da Lodi 38, a Roma